



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 76 del 26/03/2015

Oggetto: **PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DELLA G.R.T. N. 120/2015** ("Linee di indirizzo sui fondi contrattuali della produttività anno 2013 del personale del Servizio Sanitario Regionale")

Struttura Proponente	S.C. Gestione Coordinamento Processi Integrazione Aree Amm.va e Tecnico Scientifica e supporto amm.vo ITT
----------------------	---

Estensore	Manola Turci
-----------	--------------

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 26/03/2015

Pubblicato a norma di Legge il 26/03/2015

Inviato al Collegio Sindacale il 26/03/2015

II DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

Visto il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04.02.2008 "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO). Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO)" e successive modifiche di cui alla Legge regionale n. 32 del 19.06.2012;

Dato atto che in forza della Legge RT 4 febbraio 2008, n. 3 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 1 di detta legge subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1° luglio 2008;

Visto l'atto convenzionale con ESTAR sulla base del quale ISPO si avvale del supporto di personale di detto ESTAR per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la determinazione e gestione dei fondi contrattuali del personale dipendente con predisposizione dei relativi atti formali;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 120 del 16.02.2015, con la quale vengono adottate le "Linee di indirizzo sui fondi contrattuali della produttività anno 2013 del personale non dirigenziale del servizio sanitario regionale", in attuazione del protocollo d'intesa tra l'Assessore regionale al Diritto alla Salute e le Organizzazioni sindacali regionali del comparto Sanità, sottoscritto in data 8 agosto 2013 e recepito con DGR n. 945/2013, con il quale le parti hanno convenuto sull'opportunità di applicare, per gli anni 2012 e 2013, i contenuti della DGR n. 1000/2011 (relativa ai fondi anno 2011).

Rilevato che la citata delibera della Giunta regionale n. 120/2015 completa l'attuazione di quanto convenuto con il suddetto protocollo d'intesa, già attuato, per i fondi di competenza 2012, con DGR n. 577/2014, (di cui questo Istituto ha preso atto con delibera del D.G. n. 168/2014);

Tenuto conto, quindi, che con la sopracitata delibera n. 120/2015 vengono adottate le "Linee di indirizzo sui fondi contrattuali della produttività anno 2013 del personale del Servizio Sanitario Regionale", di cui all'allegato A della delibera stessa, che, per quanto riguarda ISPO, forniscono le seguenti indicazioni:

- *il rispetto del limite stabilito dall'art. 9, comma 2-bis del decreto legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010, deve essere garantito a livello di singolo Ente;*
- *l'importo da inserire nel fondo della produttività di competenza anno 2013, in attuazione dell'art. 30, comma 3, lett. c, CCNL 19.4.2004, è lo stesso già determinato dall'Ente con riferimento ai fondi 2011, in attuazione delle linee di indirizzo adottate con la citata delibera n. 1000/2011 (importo confermato, per i fondi 2012, dalla delibera n. 577/2014 sopra citata);*

Richiamata la Delibera del Direttore Generale n. 65 del 11.04.2014 "Determinazione dell'importo dei fondi di cui agli artt. 7,8, e 9 del CCNL 31.07.2009 per il personale del comparto per gli anni 2013 e 2014", con la quale si approvava tra l'altro, per l'anno 2013, il "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" per il personale del comparto, di cui al CCNL 31.07.2009, nell'importo di 177.821,70 euro;

Dato atto che con la sopra citata delibera n. 65/2014 il "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" di competenza dell'anno 2013, in attuazione dell'art. 30, comma 3, lett. c, CCNL 19.4.2004, veniva incrementato dello stesso importo già determinato con riferimento ai fondi 2011 e 2012, pari a 10.730,48 euro, come risulta dall'allegato B alla suddetta delibera, unito al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Considerato, quindi, che con l'adozione della suddetta delibera n. 65/2014 questo Istituto nella sostanza ha già dato applicazione ai contenuti della delibera della G.R.T. n. 120/2015;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.);

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama

1. di prendere atto della delibera della Giunta regionale n. 120 del 16.02.2015, con la quale vengono adottate le "Linee di indirizzo sui fondi contrattuali della produttività anno 2013 del personale non dirigenziale del servizio sanitario regionale", in attuazione del protocollo d'intesa tra l'Assessore regionale al Diritto alla Salute e le Organizzazioni sindacali regionali del comparto Sanità, sottoscritto in data 8 agosto 2013 e recepito con DGR n. 945/2013, con il quale le parti hanno convenuto sull'opportunità di applicare, per gli anni 2012 e 2013, i contenuti della DGR n. 1000/2011 (relativa ai fondi anno 2011) ;
2. di dare atto che con l'adozione della delibera n. 65/2014, con la quale è stato determinato il "Fondo della produttività" di competenza dell'anno 2013, questo Istituto nella sostanza ha già dato applicazione ai contenuti della suddetta DGR n. 120/2015, prevedendo l'incremento del fondo in questione nella stessa misura determinata per l'anno 2011 e 2012 (ossia di 10.730,48 euro, come risulta dall'allegato E alla suddetta delibera, unito al presente come parte integrante e sostanziale), in attuazione delle delibere della Giunta regionale n. 1000/2011 e 577/2014;
3. di dare atto che dall'adozione del presente atto non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio di questo Istituto;
4. di dichiarare il presente atto ai sensi dell'art. 42 comma 4) della L.R. 40/2005 immediatamente eseguibile;
5. di trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 42 comma 2) della L.R. 40/2005 al Collegio Sindacale.


IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Fabrizio Carraro


IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni

Elenco degli allegati

Allegato A

Prospetto fondo art. 8 CCNL 31.07.2009 (anno 2013)

Pag. 1

Strutture aziendali da partecipare :

Organizzazioni Sindacali Comparto

SS Contabilità e Controllo di Gestione;

Amministrazione Bilancio e Finanza Azienda USF – Firenze

Dipartimento Gestione Amministrazione del Personale e Organizzazione ESTAR

Ufficio Risorse Umane

26 MAR. 2015

**ISPO
FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO
DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO**

ART.8 CCNL 31.07.2009

**ALLEGATO B
ANNO 2013**

Consolidato alla data del 31.12.2012	131.131,03
Incremento permanente del fondo CCIA 11.06.2013 (DA FONDO DISAGIO)	50.000,00
Art. 9. comma 2, 1° Biennio CCNL 2006/09: ((art.30 , comma 3 lettera c) - CCNL 2002/2005) - 0,65% monte salari anno 2001	10.730,48

IMPORTO FONDO PER L'ANNO 2013

191.861,51

Riduzione riferita alla prima parte dell'art.9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, per ricondurre l'importo del fondo dell'anno 2013 quello dell'anno 2010 0,00

IMPORTO FONDO ANNO 2010	131.131,03
IMPORTO FONDO ANNO 2013 AL NETTO DEL TRASFERIMENTO	131.131,03
DIFFERENZA FRA ANNO 2010 E ANNO 2013	0,00
RIDUZIONE PRIMA PARTE ART.9, COMMA 2BIS, DL78/10 ANNO 2013	0,00

IMPORTO FONDO ANNO 2013 AL NETTO DELLA RIDUZIONE DI CUI SOPRA

191.861,51

Riduzione riferita alla seconda parte dell'art.9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, relativa alla riduzione del personale in servizio 2011, (TOT. 2012), -14.039,81

Riduzione riferita alla seconda parte dell'art.9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, relativa alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2012 (TOT.2013) 0,00

A) VERIFICA DELL'ENTITA' NUMERICA DI RIDUZIONE DEL PERSONALE NELL'ANNO 2013

COMPARTO	
N. DIP. 01/01/2013	90
N. DIP. 31/12/2013	92
DIFFERENZA	2

**B) ESSENDO LA DIFFERENZA POSITIVA NON OCCORRE PROCEDERE CON I CONTEGGI PER LA
Riduzione riferita alla seconda parte dell'art.9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, convertito
in L.122/2010, pro quota anno 2013**

0,00

IMPORTO FONDO ANNO 2013 AL NETTO DELL'ULTERIORE RIDUZIONE DI CUI SOPRA

177.821,70

TOTALE FONDO ANNO 2013

177.821,70